

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENT

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI DE PROCURA

N. 14/2026 DEL 17.02.2026

ENJONTA TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI DE PROCURA

N. 14/2026 DAI 17.02.2026

**PIANO TRIENNALE PER LO SVILUPPO DI UNA COMUNITÀ AMICA DELLE PERSONE CON DEMENZA
COMUN GENERAL DE FASCIA
2026 - 2028**

Il presente Piano Triennale è stato redatto dal Servizio socio-assistenziale – Spazio Argento del Comun General de Fascia ed esprime il lavoro di confronto del Gruppo di Regia sotto indicato.

Gruppo di Regia:

Gianluigi De Sirena, conseier de procura alle Politiche sociali del Comun General de Fascia
Cipriana Tomaselli, assistente sociale del Servizio socio-assistenziale –Spazio Argento del Comun General de Fascia;
Cristina Rizzardi, assistente sociale del Servizio socio-assistenziale –Spazio Argento del Comun General de Fascia;
Lucia Dellagiacomà, assessore alle Politiche sociali del Comune di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan;
Elisa Zanet, caposala U.O. Cure Primarie, Azienda provinciale per i Servizi sanitari
Annalisa Zorzi, presidente dell'Associazione Rencureme;
Martina Volcan, referente della Cooperativa sociale Le Raïs;
Serena Pederiva, referente dell'APSP della Val di Fassa.
Loredana Scardanzan, familiare

Nominativo di riferimento: Cipriana Tomaselli, assistente sociale referente per le progettualità sociali e coordinatrice di Spazio Argento

Ambito territoriale di riferimento

Nel territorio della val di Fassa vivono circa 10.127 abitanti, di cui 2.250 persone con più di 65 anni (Ispat – dati provvisori al 1° gennaio 2025).

Il centro principale della valle è San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, che conta 3.647 abitanti ed è sede dei principali presidi sociali, sanitari, scolastici, culturali. Tra questi si citano la sede del Comun General de Fascia e del Servizio socio-assistenziale - Spazio Argento, del Distretto sanitario, della APSP della val di Fassa, dei servizi residenziali e semiresidenziali per la disabilità, tra di loro raggiungibili tutti a piedi, geograficamente collocati al di fuori di un contesto urbanizzato. Nelle immediate vicinanze dei servizi sopracitati è inoltre presente il più grande supermercato della valle, punto di riferimento per gli acquisti della popolazione, la Pieve di San Giovanni, dell'Istituto Ladino di Fassa – Mia Majon e del Museo Ladino di Fassa. Sempre in questa zona è presente la sede della Sorastanza Ladina e alcuni plessi scolastici (Scuola Primaria di Pozza di Fassa, Scuola Secondaria di 1° grado di Pozza di Fassa i Licei della Scuola Ladina di Fassa – indirizzo linguistico, scientifico, artistico, Ski e Ice College).

Nel centro del paese di San Giovanni di Fassa -Sèn Jan (fraz. Pozza di Fassa) si trova la sede municipale e l'Oratorio parrocchiale all'interno del quale, presso la sede del Circolo Pensionati Anziani, si realizzano le attività del Centro di Incontro; il Centro, attivo dal 2021 e portato avanti dal Servizio socio-assistenziale del Comun General de Fascia in collaborazione con l'Associazione Rencureme e la Cooperativa Le Raïs, è rivolto alle persone con iniziale decadimento cognitivo e ai loro familiari.

Il Centro di Incontro, inizialmente realizzato grazie al sostegno economico del Servizio per le Politiche sanitarie e la non autosufficienza della Provincia autonoma di Trento all'interno dei progetti annuali promossi dal Piano Provinciale sulle Demenze, è ora gestito autonomamente con finanziamento proprio del Servizio socio-assistenziale del Comun General de Fascia; può contare ora sulla frequenza assidua di circa 30-35 persone (gruppo al quale si sommano anche alcuni volontari e familiari). Le attività attualmente realizzate (il mercoledì mattina) variano dalla stimolazione cognitiva ad attività di tipo motorio, musicale, ricreativo, culturale in una turnazione che viene periodicamente modificata.

Per il 2026 si è recentemente concordato di ampliare a una seconda apertura quindicinale per permettere l'accesso alle attività alle attuali persone in lista d'attesa (circa 5-6 persone che da alcuni mesi frequentavano l'accesso mensile aggiuntivo). In prospettiva, in base alle possibilità di finanziamento specifiche, l'intenzione è di garantire una seconda apertura a cadenza settimanale. Questa seconda apertura permetterà di gestire in modo più efficace il gruppo ormai molto numeroso e mantenere la qualità delle attività proposte dando a tutti i partecipanti la giusta attenzione.

Si specifica inoltre che, per favorire la frequenza delle persone al "Centro di Incontro", il Servizio socio-assistenziale finanzia un servizio di trasporto ad hoc attraverso un contributo alla Croce Rossa Italiana che mette a disposizione un mezzo guidato da volontari.

Oltre al comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, gli altri due centri principali e maggiormente popolati sono Moena e Canazei (con rispettivamente 2.575 abitanti e 1.902 abitanti), dove sono presenti altri presidi significativi – scuole dell'infanzia e primarie, biblioteche, poli aggregativi e culturali). Ai tre centri principali si aggiungono i tre paesi più piccoli della valle, Soraga di Fassa, Mazzin e Campitello di Fassa, con 721, 608 e 674 abitanti.

L'esperienza maturata nell'attuazione del precedente Piano rileva l'opportunità di non focalizzarsi solo su un paese (benché evidentemente il Comune di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan sia maggiormente rappresentativo) ma considerare l'intera valle come ambito territoriale di riferimento laddove le iniziative e attività elaborate nel presente Piano potranno essere realizzate in modo diffuso.

OBIETTIVO 1.

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA COMUNITÀ E LA COMPRESIONE DELLA DEMENZA

L'esperienza acquisita in questi primi anni di attività di Spazio Argento, i contenuti emersi dal Piano Sociale del Comun General de Fascia e gli esiti della precedente edizione del Piano Triennale, sottolineano l'importanza del *diretto coinvolgimento delle persone con demenza* che intercettiamo nei servizi e al Centro di Incontro per accogliere in modo puntuale i loro bisogni attraverso un'intervista di gruppo. I dati raccolti costituiscono sia una base ragionata del presente lavoro sia una guida per la realizzazione delle azioni affinché tengano conto delle ripercussioni che possono avere sulla qualità di vita delle persone con demenza e dei loro familiari.

Come già evidenziato anche nel precedente Piano Triennale, numerose sono le categorie di professionisti che, pur non avendo una formazione specifica in tal senso, possono entrare in contatto frequentemente con persone con demenza e i loro familiari; si pensi ai commessi dei negozi, i parrucchieri, gli edicolanti, ma anche impiegati di enti pubblici, gli sportellisti bancari e della posta, i farmacisti, la polizia locale e le forze dell'ordine. Il presente Piano si impegna quindi nella *realizzazione di percorsi di formazione rivolti a diverse categorie di professionisti*, con lo scopo di garantire il maggior benessere possibile ad una persona con demenza nei possibili interfaccia quotidiani.

Un aspetto altrettanto importante è l'informazione generale sul tema delle demenze, declinata in diverse possibilità, per arrivare in modo trasversale alla tutta la popolazione.

Si prevede quindi la *realizzazione di incontri informativi* che possano affrontare il tema delle demenze sia dal punto di vista clinico ma anche dal punto di vista emotivo, per comprendere al meglio la grande sofferenza che spesso accompagna le persone e i caregiver nell'affrontare la malattia. Questi incontri potranno quindi essere sviluppati sotto forma di *conferenze pubbliche, spettacoli musicali/teatrali, presentazioni di libri* che offrano un volano di sensibilizzazione per la comunità e promuovano anche la *conoscenza dei servizi sul territorio*, aspetto che rientra anche negli obiettivi generali del Servizio socio-assistenziale - Spazio Argento e nelle azioni contenute nel Piano sociale del Comun general de Fascia.

Oltre ai segnalibri, azione già realizzata nel precedente Piano in collaborazione con le Biblioteche della Val di Fassa, un'azione significativa sarà rappresentata dalla *realizzazione di un opuscolo divulgativo* che possa fornire spunti di riflessione e informazioni aggiuntive relativamente alla costruzione di una Comunità amica delle demenze.

Sarà inoltre possibile proseguire l'esperienza già collaudata con la Scuola Ladina di Fassa per la realizzazione di *incontri informativi/momenti formativi* con attività che promuovano un protagonismo attivo dei ragazzi,

sulla scorta di quanto già realizzato nell'anno scolastico 2024-2025 che ha visto il coinvolgimento delle alunne e alunni delle classi terze dei tre plessi delle SSPG di Moena, San Giovanni di Fassa – Sèn Jan e Campitello di Fassa e dei progetti scolastici finanziati direttamente dal Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza ai quali la Scuola Ladina di Fassa ha aderito negli anni scolastici 2023-2024 e 2025-2026 (realizzato nelle classi terze della SSSG).

Un'altra azione importante sarà *la realizzazione, ricorrente, di azioni di sensibilizzazione legate a Settembre, mese dell'Alzheimer*. Nello specifico si pensa a rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri, mostre fotografiche che vanno nella direzione di riflettere sulle demenze attraverso uno stimolo di tipo culturale.

Infine si desidera approfondire la fattibilità sul territorio di una *Palestra della Memoria*, esperienza già realizzata a Modena e citata nel Piano provinciale Demenze – XVII Legislatura, al fine di svolgere attività di stimolazione cognitiva in favore di persone anziane (non con decadimento cognitivo), in un'ottica di prevenzione primaria.

Azione 1.1: raccolta bisogni delle persone con demenze attraverso un loro coinvolgimento diretto

Descrizione: focus-group e/o questionari rivolti a un numero qualificato di persone con demenze

Soggetti coinvolti: Persone con decadimento cognitivo che frequentano il Centro di incontro, Associazione Rencureme, Cooperativa Le Rais;

Tempistica: gennaio 2026 (primo incontro), da svolgere periodicamente (almeno una volta all'anno)

Promozione: accordi diretti

Indicatori: n. persone coinvolte; grado di soddisfazione percepito.

Azione 1.2: percorsi di formazione per categorie di professionisti a contatto relazionale

Descrizione: individuazione di possibili formatori e realizzazione di 4/5 percorsi formativi di 2 ore ciascuno per ogni categoria professionale individuata.

Soggetti coinvolti: formatori incaricati

Tempistica: 2° semestre 2026 e anni 2027 e 2028 nei periodi di aprile/maggio e ottobre/novembre

Promozione: contatti diretti con possibili soggetti coinvolti (ad invito)

Indicatori: n. percorsi realizzati; n. categorie coinvolte; n. persone formate; grado di soddisfazione percepito.

Azione 1.3: incontri informativi rivolti alla cittadinanza

Descrizione: questi incontri, tematizzati in diverse forme, hanno l'obiettivo di favorire l'informazione generale sui temi delle demenze e argomenti annessi (es. fine vita, DAT, amministratore di sostegno, etc.)

Soggetti coinvolti: professionisti coinvolti e gruppo di regia

Tempistica: 1 incontro nel 2026 e almeno 2 incontri all'anno nel 2027 e nel 2028.

Promozione: locandine, media locali (stampa, web, social)

Indicatori: n. incontri realizzati; n. partecipanti; n. contatti successivi agli incontri.

Azione 1.4: realizzazione di un opuscolo divulgativo "Verso una comunità Amica delle Demenze";

Descrizione: pieghevole che contenga alcune informazioni di base sul tema delle demenze, i recapiti dei servizi, alcune indicazioni che possono favorire la comprensione dell'argomento;

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, eventuali grafici

Tempistica: nel corso del 2027

Promozione: stampa e distribuzione nei contesti di maggiore accesso da parte della collettività (es. supermercati, ambulatori, biblioteche, comuni)

Indicatori: effettiva realizzazione; chiarezza espositiva; n. opuscoli distribuiti; possibile riscontro di gradimento.

Azione 1.5: interventi mirati con studenti Scuola Ladina di Fassa (diversi target)

Descrizione: progetti di sensibilizzazione con gruppi target di alunne e alunni della Scuola Ladina di Fassa (sulla base dell'esperienza già realizzata) che permettano l'espressione dei ragazzi attraverso una loro attivazione diretta;

Soggetti coinvolti: Scuola Ladina di Fassa, Gruppo di regia, famiglie

Tempistica: a.s. 2026-2027 e/o a.s. 2027-2028

Promozione: accordi diretti con la Scuola, coinvolgimento delle famiglie degli alunni

Indicatori: n. classi coinvolte; n. alunni e alunne coinvolti/e; n. "manufatti" realizzati (es. cartelloni, fotografie, video, etc.);

Azione 1.6: attività per Settembre – mese dell'Alzheimer

Descrizione: attività specifiche (rappresentazioni, proiezioni cinematografiche, tavole rotonde, incontri, etc..) realizzate nel corso del mese di Settembre – mese dell'Alzheimer.

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, Comuni, associazioni altre

Tempistica: settembre 2026 – settembre 2027 – settembre 2028

Promozione: locandine, media locali (stampa, web, social)

Indicatori: n. iniziative realizzate; n. partecipanti.

Azioni 1.7: avvio di una Palestra della Memoria

Descrizione: approfondimento rispetto alla fattibilità e all'avvio di una Palestra della Memoria sul territorio della Val di Fassa, tenendo conto della necessità di formazione specifica e del coinvolgimento di volontari disponibili.

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, associazioni del territorio, rete CDCD, volontari

Tempistica: 2026 per approfondimento fattibilità e avvio nel corso dei due anni successivi.

Promozione: incontri ad hoc, locandine, media locali (stampa, web, social)

Indicatori: n. incontri di approfondimento, n. volontari coinvolti; n. partecipanti.

OBIETTIVO 2.

PROMUOVERE ACCOGLIENZA E SUPPORTO ALLE PERSONE CON DEMENZA E AI FAMILIARI

Nel precedente Piano si è scelto di investire in modo significativo nella realizzazione di panchine, tettoie e corrimani che tra il 2024 e il 2025 sono stati inseriti nell'arredo urbano di alcuni paesi della valle. L'amministrazione di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan ha voluto dare seguito alla posa degli ausili aggiungendo una segnaletica orizzontale e verticale che evidenzia un percorso "Amico delle persone con demenza" che si è dimostrata molto apprezzata.

Alla luce di questa esperienza sembra importante che questo tipo di cartellonistica sia presente in tutti i paesi della valle, condividendo a monte i luoghi in cui la stessa verrà posizionata in modo da armonizzare il messaggio veicolato.

Si ritiene plausibile insistere sulla *realizzazione di segnaletiche omogenee che permettano anche un facile riconoscimento e forniscano una lettura semplice e facilmente comprensibile del contesto in cui ci si trova.*

Un'altra azione, ma collegata alla precedente, va invece nella direzione di stabilire nei diversi paesi passeggiate e sentieri percorribili anche da persone con ridotta capacità di deambulazione, che possano essere identificati in modo chiaro attraverso per esempio la *creazione e stampa di una cartina topografica semplificata*, utile sia per le persone residenti ma anche per i tanti turisti che vengono in vacanza in val di Fassa.

Oltre all'ambiente fisico, il Piano intende perseguire l'accoglienza delle persone con decadimento cognitivo e dei loro familiari nei diversi contesti di vita. Uno snodo importante di questa accoglienza passa attraverso la valorizzazione dell'identità ladina, aspetto che caratterizza la comunità della val di Fassa e che può trovare espressione in diversi contesti. Tra questi sicuramente appare fondamentale *il coinvolgimento dell'Istitut Cultural Ladin – Mia Majon, delle biblioteche e delle diverse realtà culturali presenti sul territorio quali per esempio le filodrammatiche* per la realizzazione di attività mirate.

A fronte dell'esperienza già in essere del Centro di Incontro che già propone ai partecipanti iniziative di questo tipo, sarà importante permettere agli stessi di *frequentare altri contesti*, vivendo maggiormente il

territorio, coinvolgendo altre persone in un'ottica di accoglienza ma anche di prevenzione relativamente all'insorgenza di demenze e di disturbi cognitivi.

In un'ottica di prevenzione sarà inoltre importante proseguire con i corsi di *attività motoria leggera* (stretching dei meridiani, yoga, Tai chi e Qi Gong, passeggiate nel bosco, ...) in collaborazione con professionisti esperti, con partner già conosciuti e altri coinvolgibili ad hoc per singole iniziative, destinati anche a persone con decadimento cognitivo.

Tra le iniziative si ritiene plausibile organizzare un "*Festival della Longevità*" da realizzare in una/due giornate sulla scorta di un'esperienza già realizzata a Formigine (MO) all'interno del quale prevedere diversi momenti di attività ludica/sportiva/motoria/di stimolazione cognitiva e nel quale i partecipanti del Centro di Incontro possano avere un ruolo di protagonismo attivo, da offrire gratuitamente alla cittadinanza.

In considerazione dell'importanza di *sostenere i familiari* nell'accudimento e nella cura, sarà importante dedicare momenti di incontro anche per loro che possano essere sia occasioni di confronto sul tema della demenza ma anche situazioni di ritrovo libere e/o ricreative.

Per sostenere questa attività, sarà importante investire nella ricerca e nel coordinamento di volontari/e preparati e disponibili a rimanere con le persone malate al fine di sollevare il familiare dal momento di cura. Questo aspetto specifico rappresenta un obiettivo trasversale di Spazio Argento (non solo per le persone con decadimento cognitivo), da ragionare e sviluppare.

Azione 2.1: realizzazione di segnaletiche omogenee e/o di messaggi condivisi e unitari

Descrizione: ideazione e stampa di segnaletica verticale per identificare in modo semplice e chiaro le principali caratteristiche del paese, da mettere in tutti i Comuni della valle. In alternativa (o ulteriormente), la realizzazione di un messaggio unitario da parte delle amministrazioni da mettere in punti strategici di passaggio delle persone.

Soggetti coinvolti: Gruppo di regia, Comuni, eventuali professionisti per grafica e stampa;

Tempistica: nel corso del 2027 (prima della stagione estiva).

Promozione: media locali (stampa, web, social) con momento inaugurale diffuso;

Indicatori: n. segnaletiche realizzate; n. inaugurazioni.

Azione 2.2: realizzazione di mappa identificativa dei percorsi "amici delle persone con demenza"

Descrizione: i Comuni possono identificare alcune passeggiate presenti nei rispettivi territori che abbiano caratteristiche di accessibilità, semplicità e possibilità di riposo da parte di persone con decadimento cognitivo e/o persone con ridotta capacità motoria, perché vengano inseriti in una mappa cartacea distribuibile e/o consultabile online

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, Comuni, APT Val di Fassa

Tempistica: nel corso del 2027 (prima della stagione estiva).

Promozione: media locali (stampa, web, social) con momento inaugurale diffuso;

Indicatori: n. percorsi individuati, n. cartine stampate e distribuite.

Azione 2.3: coinvolgimento dell'Istitut Cultural Ladin – Mia Majon, delle biblioteche collocate sul territorio e delle diverse realtà culturali presenti sul territorio quali per esempio le filodrammatiche per la realizzazione di attività specifiche.

Descrizione: questo coinvolgimento prevede la possibile realizzazione di laboratori di stimolazione cognitiva in stretta correlazione con l'identità ladina e in collaborazione con l'Istitut Cultural Ladin – Mia Majon. Si prevede inoltre il coinvolgimento delle tre filodrammatiche presenti sul territorio per la co-costruzione, in collaborazione con i partecipanti al Centro di Incontro, di uno spettacolo teatrale sul tema delle demenze, da proporre alla cittadinanza. Con le biblioteche si propone in primo luogo la presenza costante di uno scaffale dedicato a libri/film dedicati al tema delle demenze e, in secondo luogo, la condivisione di uno spazio per attività dedicate.

Soggetti coinvolti: Istitut Cultural Ladin – Mia Majon, Biblioteche di Fassa (Moena, S. Giovanni di Fassa – Sèn Jan, Canazei) Filodrammatiche della Val di Fassa (Amisc del Teater – Moena, I Bontemponi – San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, La Mizacoles – Campitello di Fassa), Centro di Incontro, Gruppo di Regia.

Tempistica: anni 2027 e 2028.

Promozione: locandine e media locali (stampa, web, social)

Indicatori: n. laboratori realizzati; n. partecipanti; n. rappresentazioni; n. spettatori; n. libri/film consultati- presi in prestito.

Azione 2.4: realizzazione di attività ad hoc per le persone con decadimento cognitivo, di natura ricreativa e conviviale (es. pranzi, gite, occasioni di ritrovo) da svolgere anche con i caregiver.

Descrizione: iniziative specifiche di socializzazione quali gite, pranzi comunitari, rivolte a persone con decadimento cognitivo (principalmente partecipanti del Centro di Incontro) e ai loro familiari per vivere insieme momenti di condivisione e serenità.

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, Centro di Incontro;

Tempistica: iniziative una tantum, nel corso del periodo di realizzazione del Piano;

Promozione: interna

Indicatori: n. attività realizzate, n. partecipanti, grado di soddisfazione.

Azione 2.5: corsi di attività motoria leggera (stretching dei meridiani, yoga, Tai chi e Qi Gong, passeggiate nel bosco, ...).

Descrizione: realizzazione di attività motorie leggere, dedicate in via prioritaria a persone con decadimento cognitivo (Centro di Incontro) ma anche alla popolazione locale con più di 65 anni quale azione legata all'invecchiamento attivo.

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, Centro di incontro, professionisti locali

Tempistica: 1 o 2 attività all'anno nel corso del 2027 e del 2028;

Promozione: locandine e media locali (stampa, web, social);

Indicatori: n. attività motorie realizzate; n. partecipanti; grado di soddisfazione.

Azione 2.6: l'organizzazione di un "Festival della Longevità" da realizzare in una/due giornate sulla scorta di un'esperienza già realizzata a Formigine (MO).

Descrizione: questo festival si svilupperà nell'arco di una giornata (eventualmente di un fine-settimana) all'interno della quale saranno previsti diversi momenti, diffusi sul territorio, che realizzeranno diverse discipline legate all'invecchiamento attivo e alla prevenzione del decadimento cognitivo quali, per esempio, attività motoria, laboratori di stimolazione cognitiva, informazioni sull'alimentazione (con un pranzo comunitario per i partecipanti), ecc.

La giornata si chiuderà con una tavola rotonda/conferenza sul tema delle demenze.

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, Comuni, Centro di incontro, Comitati Manifestazioni locali per utilizzo spazi, professionisti esperti.

Tempistica: settembre/ottobre 2027

Promozione: locandine e media locali (stampa, web, social); si ritiene plausibile stabilire con congruo anticipo la data perché possa essere ampiamente pubblicizzata.

Indicatori: n. partecipanti attivi e presenti alle diverse iniziative realizzate durante il giorno; n. attività realizzate, n. persone locali coinvolte.

Azione 2.7: sostenere i familiari nell'accudimento e nella cura, con momenti di incontro per loro quali occasioni di confronto sul tema della demenza ma anche situazioni di ritrovo libere e/o ricreative.

Descrizione: realizzazione di attività di incontro per i familiari destinati a un confronto e sostegno vicendevole (incontri una tantum) che possa essere anche momento di socializzazione e condivisione di momenti di serenità.

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, eventuali professionisti, eventuali volontari

Tempistica: attività realizzate una tantum, nel corso di validità del Piano Triennale

Promozione: inviti ad hoc

Indicatori: n. attività realizzate, n. partecipanti.

OBIETTIVO 3.

AUMENTARE LA VISIBILITA' DEI PIANI TRIENNALI PER LO SVILUPPO DI COMUNITA' AMICHE DELLA DEMENZA

Il tema della visibilità e della comunicazione del Piano Triennale è un aspetto da curare e presidiare con attenzione.

Per quanto riguarda il territorio della Val di Fassa, la stessa usufruisce di alcuni media informativi specifici legati alla comunicazione in lingua ladina. È presente una radio locale (Radio Ladina – ex radio studio Record) e un'altra anche in val di Fiemme (radio Fiemme) che trasmette anche in Val di Fassa; un settimanale in lingua ladina (La Usc di Ladins). È attivo un canale YouTube (TV Ladina) che trasmette PEDIES, rotocalco settimanale in lingua ladina e gestito dal Comun General de Fascia (U.O. dei servizi linguistici e culturali). Sono inoltre presenti il sito e le pagine social (Instagram, Facebook) del Comun General de Fascia, presenti anche in quasi tutti i Comuni. I singoli eventi sono sempre stati pubblicizzati anche con manifesti e locandine cartacei, sebbene sia un sistema più difficile da gestire.

Con questa nuova edizione, l'intenzione del Gruppo di Regia è di provare a dare maggiore continuità informativa al Piano, slegato (o perlomeno non solo) dalla singola iniziativa, che permetta di approfondire meglio alcuni temi. Attraverso l'utilizzo di rubriche periodiche sui settimanali e/o sulle radio locali sarà possibile dare maggiore visibilità e importanza al Piano Triennale, così come potrebbe essere opportuno fare rete con i siti dei Comuni e relative pagine social per condividere in modo omogeneo e diffuso le iniziative del Piano stesso.

Azione 3.1: rubriche periodiche su media locali (radio, settimanale in lingua ladina, tv ladina, siti e social media) per approfondire le attività del Piano Demenze (a prescindere dalla pubblicizzazione di singoli eventi);

Descrizione: utilizzo dei media locali per rubriche di approfondimento periodico relativo alle tematiche del Piano Triennale e in generale al tema delle demenze

Soggetti coinvolti: Gruppo di regia, media locali.

Tempistica: nel corso di validità del Piano Triennale

Indicatori: n. rubriche/servizi;

Azione 3.2: armonizzare la comunicazione facendo rete con i siti e canali social delle realtà formali e informali coinvolte affinché le comunicazioni arrivino in modo capillare e diffuso.

Descrizione: utilizzo capillare e aggiornato in modo tempestivo della comunicazione degli eventi legati al Piano Triennale attraverso accordi specifici con i diversi titolari delle pagine web/social di riferimento.

Soggetti coinvolti: gruppo di regia, Comuni, soggetti altri coinvolti.

Indicatori: n. condivisioni.

TEMPISTICA E MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO

È previsto un cronoprogramma di massima per la realizzazione delle azioni indicate nel Piano, con la possibilità che le stesse vengano anticipate o posticipate in base alle disponibilità degli interlocutori coinvolti e che saranno regolarmente rendicontate nelle relazioni annuali inviate al Servizio Politiche sanitarie e per la non autosufficienza (vedi tabella successiva).

Il Gruppo di Regia sarà coordinato dal Servizio socio-assistenziale – Spazio Argento del Comun General de Fascia con la previsione di un incontro a cadenza trimestrale per monitorare l'andamento del Piano e stabilire criteri e contenuti specifici delle azioni previste.

Preventivo di spesa per macro voci				
OBIETTIVI	AZIONI	COSTO TOTALE in €	Contributo PAT	Quota a carico CGF
Obiettivo 1	1.1 Raccolta bisogni	/	/	/
	1.2 Formazione categorie professionali	3.500	3.000	500
	1.3 incontri per la cittadinanza	1.500	1.500	
	1.4 opuscolo divulgativo	1.500	1.500	
	1.5 interventi con Scuola Ladina di Fassa	1.500	1.500	
	1.6 Iniziative – Settembre mese Alzheimer	2.500	1.500	1.000
	1.7 Avvio Palestra della Memoria	1.000	500	500
Obiettivo 2	2.1 Segnaletiche	1.500	1.500	
	2.2 Mappa percorsi	1.500	1.500	
	2.3 ICL – Biblioteche – Filodrammatiche	4.500	4.000	500
	2.4 Momenti ricreativi	3.000	1.500	1.500
	2.5 Attività motorie	3.000	1.500	1.500
	2.6 Festival della longevità	3.000	3.000	
	2.7 incontri per caregiver	2.000	1.500	500
Obiettivo 3	3.1 Rubriche periodiche	1.000	1.000	
	3.2 Armonizzazione comunicazione	500	500	
	TOTALE	€ 31.500	€ 25.500	€ 6.000

Cronoprogramma

AZIONI	Gen/feb 2026	Mar/apr 2026	Mag/giu 2026	lug/ago 2026	set/ott 2026	nov/dic 2026	Gen/feb 2027	Mar/apr 2027	Mag/giu 2027	lug/ago 2027	set/ott 2027	nov/dic 2027	Gen/feb 2028	Mar/apr 2028	Mag/giu 2028	lug/ago 2028	set/ott 2028	nov/dic 2028
Azione 1.1	Yellow						Yellow						Yellow					
Azione 1.2					Orange	Orange		Orange	Orange		Orange	Orange		Orange	Orange		Orange	Orange
Azione 1.3		Brown	Brown		Brown	Brown		Brown	Brown		Brown	Brown		Brown	Brown		Brown	Brown
Azione 1.4					Light Orange	Light Orange		Light Orange	Light Orange	Light Orange								
Azione 1.5							Light Orange	Light Orange	Light Orange				Light Orange	Light Orange	Light Orange			
Azione 1.6				Brown	Brown					Brown	Brown					Brown	Brown	
Azione 1.7		Purple	Purple		Purple	Purple	Purple	Purple			Purple	Purple	Purple	Purple			Purple	Purple
Azione 2.1							Red	Red	Red									
Azione 2.2							Pink	Pink	Pink									
Azione 2.3		Light Red	Light Red		Light Red	Light Red		Light Red	Light Red		Light Red	Light Red	Light Red	Light Red			Light Red	Light Red
Azione 2.4		Pink	Pink		Pink	Pink	Pink	Pink	Pink		Pink	Pink	Pink	Pink	Pink		Pink	Pink
Azione 2.5					Purple	Purple		Purple	Purple		Purple	Purple		Purple	Purple		Purple	Purple
Azione 2.6							Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue	Light Blue							
Azione 2.7					Light Blue	Light Blue		Light Blue	Light Blue		Light Blue	Light Blue		Light Blue	Light Blue		Light Blue	Light Blue
Azione 3.1	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal	Teal
Azione 3.2	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green	Light Green

Letto, approvato e sottoscritto.
Let, aproà e sotscrit

IL PROCURADOR / L PROCURADOR
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott. Edoardo Felicetti -

LA SEGRETERIA / LA SEGRETERÀ
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott.ssa Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso
amministrativo.

*Copia valiva che l'originèl, sun papier senza bol per
doura amministrativa.*

Visto / Sotscrit: **La Segreteria / La Segretèra**
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to - dott.ssa Elisabetta Gubert -

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 19 febbraio 2026